

Resoconto dell'incontro plenario sulle chiusure, Roma 6 maggio 2014

L'incontro aveva lo scopo di chiarire gli orientamenti e i principi generali della chiusura della Programmazione 2007-2013.

La Commissione ha effettuato la presentazione delle linee guida per la chiusura della Programmazione 2007-13 esponendone i principi generali. La prima parte ha riguardato il calendario per la chiusura, gli aspetti procedurali e le scadenze, l'invio e contenuto dei documenti di chiusura, le irregolarità. Successivamente si è passati alle questioni relative all'ammissibilità della spesa, divisione in fasi dei progetti, progetti non funzionanti, operazioni sospesa a causa di procedimenti giudiziari, strumenti di ingegneria finanziaria, progetti generatori di entrate, Aiuti di Stato, aspetti specifici dei Programmi di Cooperazione Territoriale, presentazione dei risultati, assistenza tecnica e Overbooking.

Una breve presentazione ha riguardato il tema della comunicazione sui sistemi di gestione e controllo 2014-2020.

Al termine di ciascuna presentazione della Commissione è seguito un dibattito sui temi discussi al fine di chiarire, ma anche di commentare, le implicazioni derivanti.

Data la specificità di alcune richieste di chiarimento che necessitano una più puntuale interlocuzione con la Commissione, è stato ritenuto opportuno che tutte le questioni per le quali non è stato possibile fornire delucidazioni durante l'incontro saranno presentate alla Commissione dopo il 16 maggio, termine ultimo della presentazione dei quesiti delle amministrazioni al DPS.

Di seguito un breve riassunto di alcuni dei principali temi trattati durante la riunione.

In tutti gli interventi è stato evidenziato il coinvolgimento di tutte le Autorità dei programmi per quella che è la procedura che porta alla liquidazione finanziaria.

Al 31 marzo 2017 è fissato il termine per l'invio dei tre documenti di chiusura, così come previsto nel Reg. 1083/2006, da inviare tramite SFC2007: la Domanda di Pagamento finale (DDP), il Rapporto finale di esecuzione (REF) e la dichiarazione di chiusura (RFC che può comprendere più di un programma e più fondi) con il rapporto di controllo finale. Inoltre, la Commissione raccomanda l'invio al 30/06/2016 dell'ultima Domanda di Pagamento intermedio.

In mancanza dell'invio di parte dei documenti è previsto il disimpegno del saldo finale, in caso di mancata presentazione dell'RFE o del RFC si può andare incontro ad una rettifica finanziaria. La conservazione dei documenti è obbligatoria per tre anni dalla chiusura.

È bene predisporre risorse adeguate per i lavori da svolgere. Sono stati posti dei quesiti alla CE sulle spese ammissibili di Assistenza Tecnica e relative al periodo successivo al 31/12/2015. Come già evidenziato, si conta di chiarire la questione dell'ammissibilità con l'invio di quesiti scritti a cui la Commissione risponderà puntualmente.

Entro il 30/06/2015 è previsto l'invio dell'ultimo Rapporto Annuale di Esecuzione (2014) e al 31/12/2015 la comunicazione ultima delle modifiche di P O di trasferimento di fondi tra assi e

termine di richiesta di modifica delle decisione sui Grandi Progetti. Sempre entro al 31/12/2015 è prevista la presentazione dell'ultimo RAC.

Il 31/12/2016 è il termine raccomandato per l'Autorità di Certificazione di presentare all'Autorità di Audit la Domanda di Pagamento Finale la dichiarazione finale di spesa.

Ad un anno dalla presentazione dei documenti di chiusura la Commissione prevede la chiusura della maggior parte dei programmi e l'avvio della liquidazione; in particolare entro 5 mesi dalla presentazione la CE deve accertare l'ammissibilità della spesa ed entro un anno deve esserci l'approvazione. Nel caso di commenti da parte della Commissione a cui lo Stato membro non darà risposta, l'RFE sarà respinto e saranno possibili delle correzioni finanziarie.

Il 31/03/2019 è il termine ultimo per il completamento dei progetti non funzionanti, mentre non ci sono scadenze sulle relazioni riguardanti i recuperi pendenti e le operazioni sospese per motivi giudiziari.

L'Autorità di Certificazione si deve occupare della dichiarazione finale sugli importi ritirati e recuperati, i recuperi pendenti e gli importi non recuperabili. I progetti sospesi per motivi giudiziari possono essere ritirati o mantenuti, ma rimane comunque l'obbligo di informazione da parte dell'AdG alla Commissione.

Quanto agli indicatori, essi, come è noto, non sono più modificabili dopo il 2015. Nel caso in cui non si sono raggiunti gli obiettivi programmati è necessario fornire delle motivazioni.

Riguardo ai Grandi Progetti, deve essere prodotto l'elenco di completati o in ancora in corso di realizzazione al momento della presentazione dei documenti di chiusura.

Entro il 30/09/2015 deve essere inoltrata alla Commissione la richiesta di modifica del Grande Progetto.

In generale, un progetto non terminato può passare alla nuova programmazione purché non riguardi l'ingegneria finanziaria e gli investimenti produttivi.

È emerso il problema della soglia dei 5 milioni per la fasatura dei progetti. Su tale argomento la Commissione ha ribadito che non ci sono margini di trattativa per un eventuale abbassamento della stessa.

Per quanto attiene i problemi connessi ai costi semplificati, data la complessità dell'argomento, la Commissione si riserva di rispondere ad eventuali quesiti per iscritto.

.